



UniKore • UniPa  
Giurisprudenza

## Corso di Laurea magistrale interateneo in Giurisprudenza Anno accademico 2010/2011

### Diritto processuale penale (14 CFU)

#### *Programma*

Il Corso di Diritto processuale penale consta di un modulo istituzionale (8 CFU) e di un modulo avanzato (6 CFU), tra loro integrati.

#### A) Modulo istituzionale (Prof. Agata Ciavola)

Giurisdizione e garanzie. – Il sistema delle fonti: principi costituzionali, regole sovranazionali, codice di procedura penale, normativa complementare. – Le garanzie di sistema nella Costituzione. – I soggetti. – Gli atti. – Le prove. – Le misure cautelari. – Le indagini preliminari. – L'investigazione difensiva. – L'udienza preliminare. – I procedimenti speciali. – Il giudizio. – Il procedimento per i reati di cognizione del tribunale in composizione monocratica (Elementi). – Il procedimento per i reati di cognizione del giudice di pace (Elementi). – Le impugnazioni. – Il giudicato. – I rapporti giurisdizionali con le autorità straniere (Elementi). – L'ordinamento giudiziario (Elementi).

#### B) Modulo avanzato (Prof. Giuseppe Di Chiara)

1. *Costituzione e tutela del contraddittorio*: la garanzia costituzionale del diritto di difesa; il principio del contraddittorio nella cornice del "giusto processo".
2. *Il procedimento probatorio*: l'orizzonte teorico-generale; le regole in tema di ammissione, assunzione e valutazione della prova.
3. *Il diritto delle prove penali nel libro III del codice*: le disposizioni generali; i mezzi di prova; i mezzi di ricerca della prova.
4. *La formazione della prova nelle dinamiche della fase dibattimentale*: le tecniche di elaborazione della prova rappresentativa orale e i meccanismi di recupero del "sapere" precedentemente acquisito; l'istruzione probatoria; l'attività argomentativa delle parti.

#### *Obiettivi formativi*

Lo studio della disciplina mira a consentire allo studente l'apprendimento delle caratteristiche strutturali del processo penale e dei principi fondamentali che lo reggono, nonché l'acquisizione di una solida competenza di base circa modalità e paradigmi di svolgimento del processo, finalizzata alle esigenze della pratica professionale nonché atta a costituire il fondamento di successivi scandagli di carattere specialistico.



UniKore • UniPa  
Giurisprudenza

### *Testi consigliati e materiali di studio*

Lo studio della disciplina dovrà affrontarsi sulla base di un manuale aggiornato di diritto processuale penale: si indicano, tra gli altri, D. SIRACUSANO, A. GALATI, G. TRANCHINA, E. ZAPPALÀ, *Diritto processuale penale*, voll. I e II, Giuffrè, Milano, 2006, ovvero P. TONINI, *Manuale di procedura penale*, 10<sup>a</sup> ed., Giuffrè, Milano, 2010, ovvero O. DOMINIONI – P. CORSO – A. GAITO – G. SPANGHER – G. DEAN – G. GARUTI – O. MAZZA, *Procedura penale*, Torino, Giappichelli, 2010; oppure, G. CONSO, V. GREVI (a cura di), *Compendio di procedura penale*, 4a ed., Cedam, Padova, 2008. Non si potrà prescindere dalla conoscenza delle eventuali modifiche legislative successive alla data di edizione del manuale scelto dallo studente ai fini della preparazione della verifica del profitto.

Per l'approfondimento dei principi costituzionali si indica G. FIANDACA, G. DI CHIARA, *Una introduzione al sistema penale. Per una lettura costituzionalmente orientata*, Jovene, Napoli, 2003, limitatamente alla Parte II (p. 189-365).

Ai fini dello studio del processo penale è indispensabile la diretta consultazione dei testi normativi aggiornati (Costituzione, fonti sovranazionali, codice di procedura penale e norme complementari): ci si avvarrà di una qualsiasi edizione, purché aggiornata, del *Codice di procedura penale e normativa complementare*.

Ulteriore materiale didattico integrativo sarà posto a disposizione degli studenti durante il corso delle lezioni.

### *Modalità di verifica e parametri di valutazione del profitto*

L'esame di profitto di Diritto processuale penale si svolgerà mediante un colloquio orale, finalizzato a verificare l'acquisita conoscenza dei principi costituzionali e delle ulteriori fonti normative, la comprensione delle linee ordinamentali e dei paradigmi di svolgimento del processo, la capacità di analisi dei dati normativi e di collegamento tra le varie componenti del sistema.

Il colloquio verterà sui temi oggetto del programma di entrambe le articolazioni didattiche costitutive dell'insegnamento annuale. Lo studente ha facoltà di chiedere di essere ammesso a sostenere un colloquio intermedio al termine del Corso di lezioni del modulo istituzionale; del risultato del colloquio intermedio si terrà in tal caso conto, in sede di colloquio d'esame, ai fini della conclusiva verifica del profitto.

### *Lezioni e attività didattiche integrative*

Il corso annuale di lezioni di Diritto processuale penale si svolgerà, nell'arco del primo e del secondo ciclo didattico (ottobre 2010-maggio 2011), secondo il calendario reso noto.

Le attività didattiche integrative (seminari ed esercitazioni) avranno luogo secondo articolazioni e modalità che verranno di seguito concordate con gli studenti.